

Mediocredito: sindacati contrari all'ingresso in coop

TRENTO. Si sono concluse ieri le audizioni dalla Prima Commissione sull'uscita della Provincia da Mediocredito. Sono stati sentiti il Coordinamento imprenditori, con le associazioni aderenti sostanzialmente favorevoli all'operazione, le organizzazioni sindacali, contrarie all'ipotesi di inserire Mediocredito nel nascente grande gruppo bancario cooperativo, e Cassa del Trentino, secondo cui sarà Mediocredito ad avvantaggiarsi dell'operazione. Confindustria si è espressa a favore della tempistica visto che la scadenza di questo passaggio è stata fissata a fine 2019. Per la Uil, Walter Alotti, ha detto che sarebbe sbagliato far confluire Mediocredito, come sembra volere la Provincia, nel calderone del nuovo grande gruppo del credito cooperativo. Per Cassa del Trentino il vicepresidente Michele Andreaus ha detto che il percorso avviato con la sua confluenza nel gruppo cooperativo, potrebbe permettere a Mediocredito di diventare una banca corporate, che quindi lavora con le imprese, ma con un bacino molto più ampio di quello della regione.